

COMUNITA' PASTORALE
S. MARIA della ROCCHETTA
Cornate d'Adda

Camminiamo Insieme

INFORMATORE PARROCCHIALE



VERSO IL NATALE. ECCO COME VIVERE IL TEMPO DELL'ATTESA



Domenica 27 novembre è iniziato l'Avvento, il tempo forte dell'Anno liturgico che prepara al Natale.

Quattro sono le domeniche di Avvento nel rito romano, mentre nel rito ambrosiano sono sei e infatti l'Avvento è già cominciato domenica 13 novembre.

Il colore dei paramenti liturgici indossati dal sacerdote è il viola; nella terza domenica di Avvento (ossia, la domenica *Gaudete*) facoltativamente si può usare il rosa, a rappresentare la gioia per la venuta di Cristo.

Nella celebrazione eucaristica non viene recitato il Gloria, in maniera che esso risuoni più vivo nella Messa della notte per la Natività del Signore.

I nomi tradizionali delle domeniche di Avvento sono tratti dalle prime parole dell'Antifona di ingresso alla Messa. La Prima Domenica è detta del *Ad te levavi* («A te innalzo»); la Seconda Domenica è chiamata del *Populus Sion* («Popolo di Sion»); la Terza Domenica è quella del *Gaudete* («Rallegratevi»); la Quarta Domenica è quella del *Rorate* («Stillate»).

Il termine Avvento deriva dalla parola "venuta", in latino *adventus*. **Il vocabolo *adventus* può tradursi con "presenza", "arrivo", "venuta"**. Nel linguaggio del mondo antico era un termine tecnico utilizzato per indicare l'arrivo di un funzionario, la visita del re o dell'imperatore in una provincia. Ma poteva indicare anche la venuta della divinità, che esce dal suo nascondimento per manifestarsi con potenza, o che viene celebrata presente nel culto.

I cristiani adottarono la parola Avvento per esprimere la loro relazione con Gesù Cristo: Gesù è il Re, entrato in questa povera "provincia" denominata terra per rendere visita a tutti; alla festa del suo avvento fa partecipare quanti credono in Lui. **Con la parola *adventus* si intendeva sostanzialmente dire: Dio è qui, non si è ritirato dal mondo, non ci ha lasciati soli.** Anche se non lo possiamo vedere e toccare come avviene con le realtà sensibili, Egli è qui e viene a visitarci in molteplici modi.

L'Avvento è il tempo dell'attesa. Nella Terza Domenica di Avvenire la seconda Lettura tratta dalla Lettera di san Giacomo apostolo richiama alla pazienza e alla perseveranza. L'apostolo si rivolge ai «fratelli», i poveri, per chiedere loro la pazienza nell'attesa della venuta del Signore. Giacomo esige la pazienza; non li spinge alla rivolta. La pazienza non è rassegnazione: è frutto dell'amore, è volontà di scoprire l'altro e di aiutarlo in tutti i modi a liberarsi di ciò che lo aliena — compreso il denaro —. Questo richiede tempo. **Tutto ciò evoca la pazienza di chi sa che il Regno di Dio si costruisce lentamente, anche se i profeti lo intravedono.** Quindi l'Avvento è occasione per ridestare il senso vero dell'attesa, ritornando al cuore della fede cristiana che è il mistero di Cristo, il Messia atteso per lunghi secoli e nato nella povertà di Betlemme.

Il tempo liturgico dell'Avvento celebra la venuta di Dio nei suoi due momenti: la prima parte del tempo di Avvento invita a risvegliare l'attesa del ritorno glorioso di Cristo; poi, avvicinandosi il Natale, la seconda parte dell'Avvento rimanda al mistero dell'Incarnazione e chiama ad accogliere il Verbo fatto uomo per la salvezza di tutti. Ciò è spiegato nel primo Prefazio di Avvento, ossia la preghiera che "apre" la liturgia eucaristica all'interno della Messa dopo l'Offertorio. In essa si sottolinea che il Signore «al suo primo avvento nell'umiltà della nostra natura umana, portò a compimento la promessa antica, e ci aprì la via dell'eterna salvezza». E poi si aggiunge: «Verrà di nuovo nello splendore della gloria, e ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa».

Le letture testimoniano questa suddivisione dell'Avvento. Fino alla terza domenica di Avvento la liturgia si focalizza sull'attesa del ritorno del Signore. Poi marca in maniera più specifica l'attesa e la nascita di Gesù. Così nella Prima Domenica di Avvento il Vangelo ha al centro le parole di Cristo: «Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà». Nella Seconda Domenica il Vangelo propone l'invito di Giovanni Battista: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Nella terza domenica il Vangelo riporta l'interrogativo del Battista a Cristo: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Infine il Vangelo dell'ultima domenica di Avvento presenta come fu generato Cristo, ossia che nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, della stirpe di Davide.

Il tempo dell'Avvento ha come icona quella della Vergine. **Papa Francesco ha sottolineato che «Maria è la "via" che Dio stesso si è preparato per venire nel mondo»** ed è «colei che ha reso possibile l'incarnazione del Figlio di Dio, "la rivelazione del mistero, avvolto nel silenzio per secoli eterni"» grazie «al suo "sì" umile e coraggioso». La presenza della Solennità dell'Immacolata Concezione – 8 dicembre – fa parte del mistero che l'Avvento celebra: Maria è il prototipo dell'umanità redenta, il frutto più eccelso della venuta redentiva di Cristo.

Il gruppo AMICI DEL PRESEPIO di CORNATE D'ADDA

in collaborazione con Oratorio san luigi

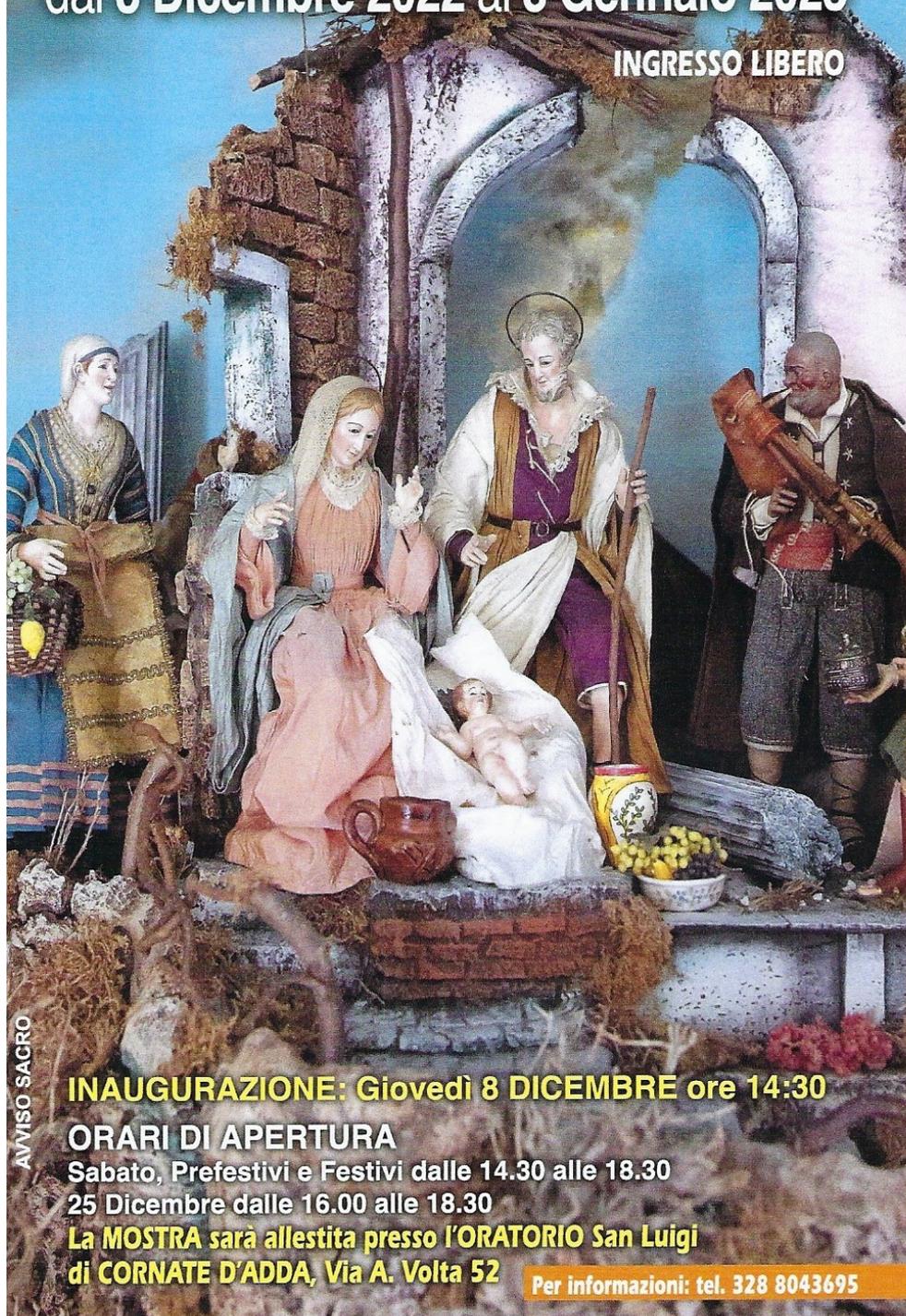
con il patrocinio del Comune di Cornate d'Adda

presentano



dal 8 Dicembre 2022 al 8 Gennaio 2023

INGRESSO LIBERO



AVVISO SACRO

INAUGURAZIONE: Giovedì 8 DICEMBRE ore 14:30

ORARI DI APERTURA

Sabato, Prefestivi e Festivi dalle 14.30 alle 18.30

25 Dicembre dalle 16.00 alle 18.30

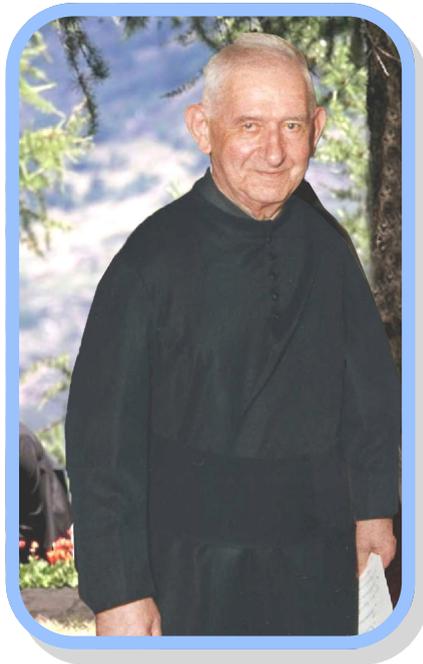
**La MOSTRA sarà allestita presso l'ORATORIO San Luigi
di CORNATE D'ADDA, Via A. Volta 52**

Per informazioni: tel. 328 8043695

XV Mostra di PRESEPI

RICORDIAMO DON CARLO DOPO 15 ANNI CHE CI HA LASCIATI

09.12.2007 - 09.12.2022



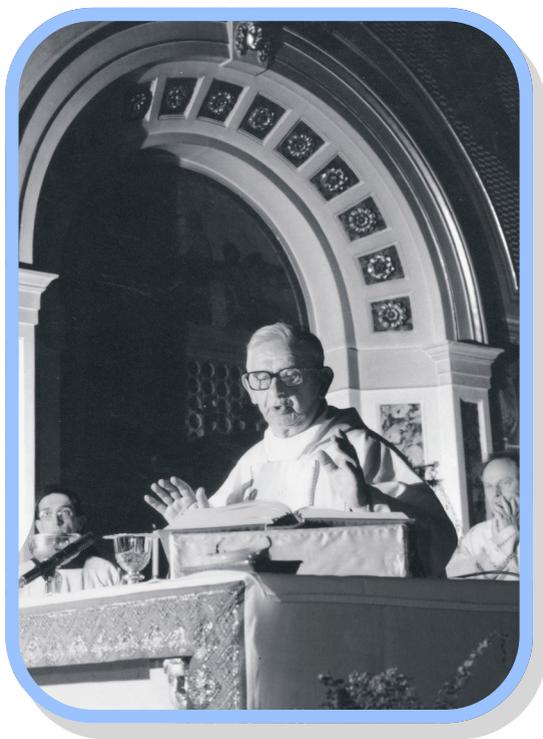
Sono passati 15 anni, ed è un soffio. Ma è già una generazione. Chi oggi ha vent'anni (o anche 30) non ha memoria di don Carlo Tornaghi, parroco a Colnago per quasi quarant'anni, fino proprio alle soglie di questo nostro secolo.

Ma gli altri, quelli più "vecchi", sì; custodirne la memoria significa imparare a vivere la gratitudine, verso chi c'è stato e nel servizio ministeriale si è speso per noi, e per i preti di oggi. È bello pensare che in questi 15 anni don Carlo ha continuato ad accogliere la sua gente, noi, nel paradiso e nella comunione dei santi, e lo immaginiamo con la sua talare di sempre, con la dedizione dei suoi anni giovanili e la discrezione con cui si è congedato dalla sua comunità. Di lui continuano a parlarci le sue opere; alle volte sembra di vederlo chino in oratorio, o al centro sportivo, o durante le prove della banda, o nella

scuola d'infanzia, ma poi soprattutto lì sull'altare, nel confessionale, e poi accanto ai malati e nelle relazioni con le istituzioni, le famiglie, i bambini che poi diventavano giovani e che partivano per la vita, certamente con l'accompagnamento della sua preghiera, lui che le generazioni le aveva battezzate e, appunto, servite. Così viene voglia di ricordare: i vecchi raccontino ai giovani, raccordinò le generazioni, intreccino la gratitudine.

E i giovani chiedano, immaginino, scoprano nelle pietre e nei luoghi le tracce di questi uomini e soprattutto della loro fede, per nutrire le dedizioni e i sogni di oggi.

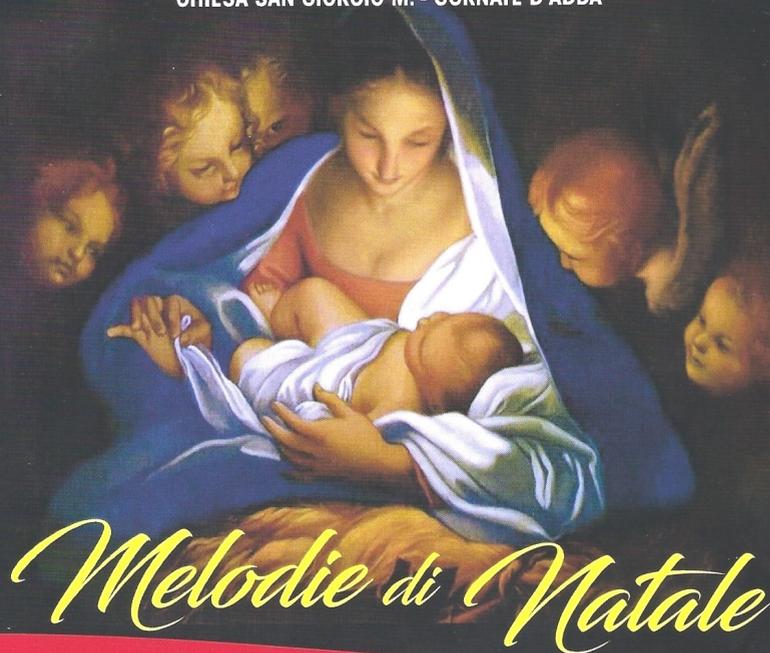
E così, insieme, torniamo a sentirci insieme comunità e a benedire. Don Carlo sorriderà.



**L'ORATORIO, IL CENTRO SPORTIVO, LA SCUOLA DELL'INFANZIA E
TUTTI I PRETI PRESENTI NELLA NOSTRA COMUNITA' PASTORALE
SI UNISCONO A TUTTI I FEDELI DELLA PARROCCHIA DI COLNAGO AL
RICORDO DI UN PARROCO TANTO AMATO
E IL CUI ESEMPIO E' ANCORA VIVO TRA NOI.**

Sabato 17 DICEMBRE 2022
ore 21:00

CHIESA SAN GIORGIO M. - CORNATE D'ADDA



Natività di CARLO MARATTA (1650)

CONCERTO CORALE E STRUMENTALE

con la partecipazione
del
**CORO
CLAUDIO
MONTEVERDI
di Crema**
diretto dal
M° BRUNO GINI

Organo:
NICOLA DOLCI
Tromba:
**ALBERTO
BARDELLONI**



Corpo Musicale
S. Alessandro
Colnago

in collaborazione con

PARROCCHIA
SANT'ALESSANDRO
Colnago



CITTÀ di
CORNATE D'ADDA
Assessorato alla Cultura

è lieto di invitarvi al **CONCERTO**

Sabato 17 DICEMBRE 2022
ore 21:00

CHIESA PARROCCHIALE SANT'ALESSANDRO - COLNAGO

SOLISTI
A NATALE

Dirige: M° Paolo Luigi **BELOTTI**

RINATI NEL SIGNORE

PORTO: Campofiorito Azzurra

RIPOSANO NEL SIGNORE

CORNATE: Parma Maria Assunta anni 89

Brivio Maria anni 82

COLNAGO: Crispo Raffaella anni 69

Passeri Orfeo anni 83

Giani Angela anni 93

SEGRETERIA PARROCCHIALE

CORNATE

Martedì 9.30-11.30

Mercoledì 15.30-18.30

COLNAGO

don Emidio: Lunedì 10.00-11.30

don Luigi: Mercoledì 9.30-11.30 e Giovedì 18.30-19.30

PORTO

don Emidio: Venerdì 15.30-16.45

Per raggiungere il sito più velocemente,
inquadra questo **QR code** con la telecamera
del tuo smartphone e segui le indicazioni
suggerite:



S. Alessandro
COLNGO



PARROCO	Don Emidio Rota	P.zza S. Giorgio, 14	Tel. 039 692131
VICARIO	Don Luigi Didoni	Via A. Manzoni, 1	Tel. 039 695210
VICARIO	Don Manolo Lusetti	Via A. Volta, 54	Tel. 039 2182514

S. Giorgio Martire
CORNATE D'ADDA



SCUOLA dell'INFANZIA PORTO	Via G. Garibaldi,2	Tel. 039 692519
SCUOLA dell'INFANZIA CORNATE	Via A. Volta, 50	Tel. 039 692050
SCUOLA dell'INFANZIA COLNAGO	Via A. Manzoni, 32	Tel. 039 6363879
	Cell. 333 2524092	Tel. 039 695274

S. Giuseppe
PORTO D'ADDA



ORTORIO SACRO CUORE PORTO	Via 2 Giugno	Tel. 039 692519
ORATORIO S. LUIGI CORNATE	Via A. Volta, 56	Tel. 039 2182514
ORATORIO S. LUIGI COLNAO	Via C. Biffi, 18	Tel. 039 6885254
CENTRO SPORTIVO S. Alessandro	Via Castello, 69	Tel. 039 695567
CINE TEATRO ARS CORNATE	Via A. Volta, 56	www.cineteatroars.it